

INTERROGAZIONE

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- Considerate le condizioni di pesante disagio lamentate da residenti e strutture ricettive di Borgo San Frediano a causa dell'attività esercitata in orario notturno da un locale noto come "La Cité Libreria Cafè";
- Visto che la suddetta attività, che prevede diffusione di musica anche dal vivo e somministrazione di bevande alcoliche, prolunga l'orario di apertura fino alle 2,30-3,00 di notte peraltro con le porte aperte - probabilmente per agevolare il passaggio dei numerosi avventori – accrescendo l'inquinamento acustico che deriva dalla musica amplificata;
- Appreso peraltro che gli avventori, spesso in stato di ebbrezza, stazionano in drappelli di fronte all'ingresso del locale con schiamazzi ed intralcio del passaggio a pedoni e veicoli;
- Rilevato che la musica a volume altissimo emessa dal locale in oggetto penetra agevolmente fin dentro gli edifici limitrofi, violando il diritto alla quiete pubblica e al riposo dei residenti e degli ospiti delle diverse strutture ricettive che operano nella zona;
- Considerato che già dal 2011 sono state inviate segnalazioni e richieste di intervento ai vari soggetti competenti dell'Amministrazione Comunale, sottoscritte da residenti e da strutture ricettive fortemente danneggiate dal perdurare dei disagi sopra descritti, fra i quali in particolare la Residenza d'Epoca Palazzo Magnani Feroni ubicata in Borgo San Frediano n.5, che proprio per le caratteristiche di eccellenza che ne contraddistinguono l'offerta di soggiorno, subisce contestazioni da parte degli ospiti e gravi danni di immagine;
- Appreso che nel 2013 l'autorità giudiziaria, a seguito di un esposto, è intervenuta con un provvedimento di sequestro del locale al quale è stato concesso di riprendere l'attività nello scorso mese di novembre con una serie di prescrizioni restrittive mirate a contenere il disagio già contestato ed accertato;
- Appreso tuttavia che, dopo un primo periodo in cui sono state rispettate le condizioni di operatività imposte, si sono ripresentati gli stessi problemi di convivenza che avevano portato al provvedimento giudiziario con rilevante disagio per tutto il vicinato;
- Rilevato che soprattutto l'attività della suddetta Residenza Magnani Feroni, in virtù dell'altissimo livello qualitativo dell'offerta turistica che la contraddistingue, ne risulta fortemente compromessa tanto da doversi tutelare in sede civile a fronte dei danni subiti;
- Considerato come la Polizia Municipale sia a conoscenza di quanto sopra e sia stata peraltro ripetutamente coinvolta in passato con rilevazioni acustiche notturne, filmati e verbalizzazioni di testimonianze;
- Ritenuto indispensabile garantire a tutti l'esercizio della propria attività in condizioni di legalità e di reciproco rispetto dei diritti, mentre in questa realtà oggettivamente conflittuale risulta danneggiata solo una parte

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. Se l'Amministrazione Comunale è a conoscenza del protrarsi delle condizioni di disagio a danno di residenti e strutture ricettive presenti in Borgo San Frediano nei pressi de "La Cité Libreria Cafè";

2. Quali sono i titoli autorizzatori dell'attività in questione, in particolare se è consentita la diffusione di musica - dal vivo e non – e, in caso affermativo, entro quale fascia oraria;
3. Se ritiene opportuno rivalutare le eventuali autorizzazioni all'attività ricreativa in orario notturno che confliggono palesemente con le esigenze di rispetto alla quiete pubblica manifestate da residenti e strutture ricettive, in particolare dalla vicina Residenza d'Epoca che non può permettersi cadute di immagine che ne minano il prestigio di cui gode a livello internazionale;
4. Se intende promuovere controlli della Polizia Municipale in merito al rispetto della legittimità dell'operato del locale in oggetto, anche alla luce delle prescrizioni che erano state imposte dall'autorità giudiziaria per consentirne la riapertura.

Il Consigliere Comunale
Marco Stella

Firenze, 9 luglio 2014